



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE BONIFICHE, AUTORIZZAZIONI RIFIUTI ED ENERGETICHE

Responsabile di settore: RAFANELLI ANDREA

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 6353 del 24-12-2015

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 7240 - Data adozione: 29/05/2017

Oggetto: Valori Franco & C. Srl - Rinnovo con modifica, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. dell'autorizzazione, già rilasciata dalla Provincia di Pisa con determina dirigenziale n. 2842 del 31/05/2007 e smi, dell'impianto di gestione rifiuti sito in via Scolmatore, snc - loc. Palmerino nel Comune di Cascina (PI)

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 29/05/2017

Numero interno di proposta: 2017AD008549

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e smi con particolare riferimento alle Parti Terza, Quarta e Quinta;

RICHIAMATA la L.R. n. 22 del 3/03/2015 e smi. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni). Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014”;

VISTA la D.G.R.T. n. 1227 del 15/12/2015 e smi “Primi indirizzi operativi per lo svolgimento delle funzioni amministrative regionali in materia di autorizzazione unica ambientale, autorizzazione integrata ambientale, rifiuti ed autorizzazioni energetiche”;

RICHIAMATA la vigente legge regionale della Toscana 18 maggio 1998, n. 25 “Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati”;

VISTA la D.P.G.R. Toscana 25/02/04, n. 14/R: Regolamento regionale di attuazione ai sensi della lettera e) comma 1 dell’art. 5 L.R. 25/98 “Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati”, contenente norme tecniche e procedurali per l’esercizio delle funzioni amministrative e di controllo come da ultimo modificato dalla D.P.G.R. Toscana n. 13/R del 29/03/2017;

RICHIAMATA la L.R. n. 20 del 31/05/2006 e smi “ Norme per la tutela delle acque dall’inquinamento”;

VISTA la D.P.G.R. Toscana 08/09/2008, n. 46/R: Regolamento di attuazione della legge regionale 31 maggio 2006, n. 20 “ Norme per la tutela delle acque dall’inquinamento”, contenente norme tecniche e procedurali per l’esercizio delle funzioni amministrative e di controllo;

VISTA la vigente normativa regionale in materia di controllo dell’inquinamento atmosferico ed in particolare la L.R. n. 9/2010 e s.m.i., la DCRT 33/91, la DGRT n. 528/01.07.2013 ed ulteriori disposizioni integrative, tecniche e di attuazione;

RICHIAMATA la D.G.R.T. n. 743 del 06/08/2012 e smi “Art. 19, comma 2 bis della LR 25/1998 e smi: Approvazione deliberazione per la definizione delle forme e modalità relative alle garanzie finanziarie da prestare per le autorizzazioni alla realizzazione e gestione degli impianti di smaltimento o recupero dei rifiuti”;

RICHIAMATA la vigente normativa statale e regionale in materia di procedimento amministrativo di cui rispettivamente alla legge del 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e alla Legge regionale 23 luglio 2009, n. 40 e s.m.i. “Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa”;

VISTO il D.P.R. n. 160 del 7/09/2010 e s.m.i. “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale n. 2842 del 31/05/2007 e smi con la quale la Provincia di Pisa ha rilasciato ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs 152/06 e smi, alla Società in oggetto, l’autorizzazione all’esercizio dell’impianto di stoccaggio e recupero scarti in legno ubicato in via Scolmatore, snc - loc. Palmerino nel Comune di Cascina (PI);

VISTA l'istanza di rinnovo con modifica dell'autorizzazione ex art. 208 D.Lgs 152/06 e smi soprarichiamata – atti Regione Toscana prot. n. 390458 del 30/09/2016 - e le integrazioni volontarie – atti Regione Toscana prot. n. 441787 del 02/11/2016 e prot. n. 75323 del 14/02/2017 - trasmesse dal SUAP del comune di Cascina (rif. SUAP - id pratica : ...omissis...-19092016-1136);

RICHIAMATO il verbale della conferenza di servizi tenutasi il 16/12/2016 che si è conclusa con la sospensione dei tempi del procedimento e la richiesta di documentazione integrativa;

VISTA la documentazione integrativa – atti Regione Toscana prot. n. 30320; 30321; 30329 del 23/01/2017 – trasmessa dal SUAP comune di Cascina con nota prot. n. 1279 del 17/01/2017 – richiesta a seguito degli esiti della CdS soprarichiamata, presentata dalla Società Valori Srl:

CONSIDERATO che le modifiche richieste dalla Società Valori Srl consistono in:

- installazione di due nuovi trituratori (un trituratore della Cesaro Mac Import Srl modello DW306 CERON e un trituratore veloce della Cesaro Mac Import Srl modello AK640 VE) e di un nuovo vaglio (della Cesaro Mac Import Srl), che sostituiranno quello vecchio, alimentati elettricamente e non più a gasolio;
- utilizzo di un nuovo piazzale che comporterà un aumento della superficie lorda pari a 1860 m²;
- riorganizzazione interna dei materiali in ingresso e di quelli in uscita dal trattamento;
- cessazione dell'operazione di recupero R3;
- eliminare il codice 03.01.99 dall'elenco dei codici CER autorizzati;

VISTA la determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi di cui all'art. 208 del D.Lgs 152/06 e smi, riunitasi in data 07/04/2017, che ha espresso parere favorevole alla conclusione del procedimento per rinnovo con modifica dell'autorizzazione ex art. 208 D.Lgs 152/06 e smi con prescrizioni;

VISTA la polizza n. 1053854 del 04/05/2017 – atti Regione Toscana prot. n.251520 del 16/05/2017 - emessa dalla Elba Assicurazioni Spa per la durata di anni dieci anni più due a favore della Regione Toscana, conformemente alla Delibera Regionale 743/2012 e s.m.i.;

DECRETA

1. di rinnovare con modifiche, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. l'autorizzazione dell'impianto di gestione rifiuti sito in via Scolmatore, snc - loc. Palmerino nel Comune di Cascina (PI), alla Soc. Valori Srl, già rilasciata dalla Provincia di Pisa con determina dirigenziale n. 2842 del 31/05/2007 e smi;
2. di approvare e autorizzare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06 e smi, il progetto di realizzazione e gestione delle modifiche presentate dalla Società Valori Srl relativamente all'impianto di stoccaggio e recupero scarti in legno ubicato in via Scolmatore, snc - loc. Palmerino nel Comune di Cascina (PI) consistenti in :
 - utilizzo di un nuovo piazzale che comporterà un aumento della superficie lorda pari a 1860 m² rispetto alle superfici già autorizzate;
 - riorganizzazione interna dei materiali in ingresso e di quelli in uscita dal trattamento;
 - cessazione dell'operazione di recupero R3;

- eliminazione del codice 03.01.99 dall'elenco dei codici CER precedentemente autorizzati;
- 3. di dare atto che il layout dell'impianto è individuato nella planimetria di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale al presente atto;
- 4. di stabilire quanto segue:
 - 4.1. che sia presentato tramite il SUAP del comune di Cascina, entro il 30/09/2017, il progetto di adeguamento impiantistico per la gestione delle acque meteoriche dilavanti che tenga conto della vigente normativa regionale settoriale, alla Regione Toscana, ad ARPAT Area Vasta Costa Dipartimento di Pisa e al comune di Cascina;
 - 4.2. che la Società realizzi la nuova piantumazione arborea entro il 31/12/2017;
 - 4.3. che i sedimenti asportati dalle canale grigliate e dalle vasche di sedimentazione, a seguito di manutenzione ordinaria del sistema di raccolta delle acque meteoriche, devono essere gestiti come rifiuti;
 - 4.4. che la tipologia di rifiuti che la Società è autorizzata a ricevere presso l'impianto, con l'indicazione dei quantitativi e delle operazioni e le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dell'impianto sono quelli individuati nell'Allegato B , parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 5. di precisare che il quantitativo massimo annuale dei rifiuti avviati a trattamento è pari a 64.927 tonn/anno, il quantitativo massimo annuale dei rifiuti movimentabili è pari a 67.927 tonn/anno, il quantitativo istantaneo massimo di rifiuti stoccabili è pari a 620 tonn/g e le operazioni effettuate nell'impianto, con riferimento all'Allegato C della Parte Quarta del D.Lgs 152/06 e s.m.i, sono: R12 "Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11" e R13 "Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti);
- 6. di dare atto che il ripristino del sito a dismissione dell'impianto dovrà prevedere le attività pianificate nel documento: "Relazione piano di ripristino" - atti Regione Toscana prot. n.75323 del 14/02/2017 con le seguenti prescrizioni:
 - a) dovrà essere comunicata tempestivamente la decisione di cessare l'attività che comporta, la chiusura del centro, lo sgombero e la pulizia dell'area interessata;
 - b) il piano di ripristino ambientale dell'area, da attuare alla chiusura dell'impianto dovrà comunque essere riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area in relazione alla destinazione d'uso prevista per l'area stessa, previa verifica dell'assenza di contaminazioni o, in caso contrario, bonifica da attuare con le procedure e le modalità indicate dall'art 242 D.Lgs 152/06 e s.m.i;
- 7. di disporre che il presente atto sostituisca la determina dirigenziale n. 2842 del 31/05/2007 e s.m.i rilasciata, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06 e s.m.i, dalla Provincia di Pisa alla Società Valori Srl;
- 8. di fare salvi eventuali visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti in materia urbanistica, salute o sicurezza sul lavoro, non espressamente richiamati che, qualora occorrenti, dovranno essere richiesti dal soggetto interessato;
- 9. di precisare inoltre, in conformità con quanto previsto dall'art. 208 del D.Lgs 152/06 e s.m.i che la presente autorizzazione ha la durata di dieci anni (decorrenti dalla data di adozione del

presente atto) ed il suo rinnovo dovrà essere richiesto almeno 180 giorni prima della sua scadenza;

10. di riservarsi eventuali prescrizioni integrative a seguito di verifiche e sopralluoghi all'impianto;
11. di precisare, altresì che il presente atto afferisce esclusivamente alla materia disciplinata dal D.Lgs 152/06 e s.m.i e fa salvi i diritti di terzi;
12. di precisare, in aggiunta, che la mancata osservanza delle disposizioni contenute nel presente atto, comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
13. di trasmettere il presente atto al SUAP del comune di Cascina al fine dell'espletamento delle proprie competenze per:
 - la trasmissione, ai sensi di quanto disposto dalla D.G.R.T 1227/2015 e s.m.i., alla Soc. Valori Srl comunicando alla Regione Toscana - Settore Bonifiche, autorizzazioni rifiuti ed energetiche la data di avvenuta consegna;
 - l'invio, per gli altri adempimenti di competenza ai sensi del DPR 160/10 al comune di Cascina, all'Azienda USL Toscana Nord Ovest, all'ARPAT Dipartimento di Pisa, all'ATO Toscana Costa, alla Sezione Regionale del catasto rifiuti presso ARPAT, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali – Sezione Regionale della Toscana.

Il Dirigente

Allegati n. 2

- A Allegato A: Planimetria Impianto*
d25debbd5d3016cc3073a1793bc47cb6ca65a78d8e7458da1b7b9a335dc7ede
- B Allegato B: Prescrizioni*
077f6d3954d363afa500b0b28e33f4a5126d1e94e919def35c7ad8fee9d099ef

CERTIFICAZIONE